



Ambito
Distrettuale
Cremasco



Comune di Crema
Ente Capofila
per il Piano di Zona

Verbale dell'incontro del
Ufficio di Piano Integrato
di lunedì 10 settembre 2018

Presenti: Francesco Iacchetti, Daniela Bodini, Annalisa Mazzoleni, Mara Canciani, Maria Luisa Vailati, Luciano Ricci, Luciano Bergamaschi, Maide Lotti, Elena Brazzoli Angelo Stanghellini, Claudio Dagheti, Patrizia Pedrazzini, Ambra Coccaglio, Gloria Regazzi, Maria Pia Venturelli, Davide Vighi (dalle 10.30)

Assenti: Chiara Valerani, Anna Paulli, Giancarlo Manfredini

Strutturazione percorso per arrivare all'attuazione dei nuovi organi previsti dal nuovo accordo di programma (incl. adesione terzo settore)

Definita la composizione del Nucleo operativo. Per il Comune di Crema: Angelo Stanghellini, Elena Zaniboni, Silvia Fiorentini. Per CSC: Davide Vighi, Francesco Iacchetti, Alison Bignami.

Per la definizione della composizione del coordinamento tecnico si attende la designazione formale del referente tecnico da parte dell'ASST di Crema.

Per quanto riguarda la composizione dell'UdP integrato si apre la discussione per le modalità e i tempi di coinvolgimento di tutte le realtà del terzo settore, per arrivare alla definizione di un sistema di rappresentatività, come previsto dal PdZ (2 referenti per ciascuna categoria di enti).

Si confermano le modalità utilizzate lo scorso triennio (format di adesione online, da stampare, firmare e far pervenire a CSC), con una semplificazione delle informazioni richieste dal precedente modulo.

Si prevede che l'adesione comporti possibilmente l'iscrizione alla newsletter di CSC.

Una volta predisposti i moduli per l'adesione, si procederà ad una informazione diffusa sul territorio, con l'obiettivo di individuare tutti i possibili aderenti e coinvolgere il più possibile gli enti del terzo settore. Si concorda sul coordinamento con il Forum, il Cisol e il coordinamento delle cooperative quali luoghi per una prima possibile promozione dell'adesione; le fondazioni hanno già previsto un incontro per la fine di settembre. La stessa verrà pubblicizzata nella newsletter e sul sito di CSC, tramite i laboratori di comunità e tutti gli enti aderenti nel precedente triennio. Gli enti gestori accreditati saranno vincolati obbligatoriamente ad aderire, come previsto formalmente. Possibile coinvolgere le associazioni di volontariato attive in ospedale, nonostante facciano spesso riferimento ad enti di portata nazionale.

La discussione si concentra in particolare sulla possibilità di coinvolgere gli istituti scolastici, viste le forti connessioni con diversi obiettivi del PdZ e le difficoltà di coinvolgimento degli scorsi anni. Si provvederà ad inviare una lettera all'ufficio scolastico provinciale, promuovendo altresì un incontro diretto con il referente di tale ufficio (prof. Gallo). Anche nell'ambito del progetto CLAC sono state sperimentate azioni di coinvolgimento di singoli istituti mentre è stata difficoltosa la promozione di un coordinamento distrettuale. Si ribadisce come non vi sia presente nell'impostazione organizzativa del settore scolastico un organismo distrettuale con rappresentatività istituzionalmente riconosciuta. Tale azione necessiterà anche di un



**Ambito
Distrettuale
Cremasco**



Comune di Crema
Ente Capofila
per il Piano di Zona

coinvolgimento diretto del livello politico, a partire dai referenti politici che sono già in contatto con alcuni dirigenti scolastici. Si ricordano le azioni previste sull'obiettivo strategico disabilità proprio in termini di coinvolgimento diretto delle scuole. Si valuterà la possibilità di verificare ed approfittare della eventuale presenza di scuole che abbiano già un ruolo di coordinamento per altri scopi (es. "Scuola Polo", referente per il distretto per il progetto "scuola a domicilio").

In merito alla possibilità di organizzare un eventuale incontro di presentazione del Piano di Zona agli enti e condivisione delle progettualità in corso, si conviene sul rimandare tale passaggio dopo la raccolta della prime adesioni, fissata al 31 ottobre 2018. In quella sede ciascun settore sarà anche chiamato ad identificare i propri referenti, e si strutturerà formalmente il nuovo UdP integrato.

Sul sito di CSC sarà pubblicato un elenco pubblico degli enti aderenti, in modo da averne una fotografia sempre aggiornata.



Ambito
Distrettuale
Cremasco



Comune di Crema
Ente Capofila
per il Piano di Zona

Identificazione referenti obiettivi PdZ

I referenti indicati nella seguente tabella sono da intendersi al netto dei referenti del Nucleo Operativo, che hanno il compito istituzionale di presidiare l'attuazione di tutti gli obiettivi del Piano di Zona.

Obiettivo	Titolo	Referenti	Note
7.1	Cartella Sociale Informatizzata: dalla "cartella" alla "piattaforma socio-sanitaria"	Elisa Marmo (CSC)	
7.2	Servizio Sociale Professionale: dalla presenza sul territorio alla costruzione di un modello integrato di servizi sociale distrettuale e comunale	Coordinatrici di sub-ambito	Ipotesi bozza per terza di ottobre, da portare in comitato ristretto a fine ottobre
7.3	Servizio Tutela Minori: nuove forme di accoglienza e lavoro integrato con il territorio	CSC	A tema di un coordinamento tecnico
7.4	Servizio Inserimento Lavorativo (SIL): rinnovare il profilo del servizio per aprirsi agli altri attori	CSC	
7.5	Gestione associata servizi: gestire insieme per promuovere solidarietà tra i comuni	Davide, Angelo, Coordinatrice.	Gruppo di lavoro per arrivare ad una prima proposta.
7.6	Coordinamento rete servizi e delle unità di offerta	CSC	Coordinamento di contenuto, non solo amministrativo. Necessario identificare una persona che possa garantire ruolo di coordinamento e scambio su contenuti (risorsa non interna).
7.7	Accreditamento e Co-progettazione	Federica Ghizzoni	Tema possibile SAAP distrettuale, in coerenza con tavolo disabilità Coinvolgimento del terzo settore per prima fase di definizione macro dell'oggetto, fino alla stesura del documento preliminare della coprogettazione (finisce fase di ascolto, e avvia procedura di gara in cui il terzo settore diventa interlocutore, e quindi non potrà essere coinvolto direttamente)



Ambito
Distrettuale
Cremasco



Comune di Crema
Ente Capofila
per il Piano di Zona

7.8	Progettazione e gestione dei progetti di Ambito	Maria Pia Venturelli	Coordinamento tavolo con referenti enti del terzo settore (nel precedente triennio coinvolte direttamente Luisa Scartabellati e Veruska Stanga)
7.9	Reddito di Inclusione: strategie e modalità di ambito	Coordinatrici di sub-ambito	
7.10	Misure distrettuali e regionali: per ricomporre all'interno di un progetto sulla persona	Silvia Gamba (CSC)	
7.11	Integrazione cittadini stranieri	Claudio, Graziano Pirota	
7.12	Coordinamento di ambito per azioni a contrasto della violenza di genere	Ass. Gennuso, Ass. Richetti, Angelo Stanghellini, Davide Vighi	Lettera di invito politico per definizione chiara di obiettivi
7.13	Protezione Giuridica	Elena Brazzoli e Maria Luisa Vailati	Nuovo modello non sarà predisposto prima di gennaio. Oggetto di lavoro: raccolta dati, report, organizzazione incontro con tribunale.
7.14	Gestione di ambito dei Servizi Abitativi	Assegnazione fondi: Comune di Crema, Casa Vuoi. Entro dicembre 2018: costituzione equipe distrettuale nell'ambito della coprogettazione del Comune di Crema	



Ambito
Distrettuale
Cremasco



Comune di Crema
Ente Capofila
per il Piano di Zona

Preparazione prossimo incontro Comitato Ristretto (previsto giovedì 27/09)

Proposta di ordine del giorno:

- Servizi abitativi: utilizzo residui misure 2, 4 e 5
- Criteri sistema premiante (revisione e/o conferma)
- RSA: approvata una proroga della sperimentazione fino a dicembre 2018. Necessario raccogliere indicazioni politiche rispetto a come si vuole procedere al termine della sperimentazione, da gennaio 2019 in avanti. Dopo il passaggio in comitato ristretto si prevede l'opportunità di riprogrammare un piano di lavoro (incl. la ridefinizione delle modalità di presenza dell'AS in fase valutativa per alcuni target specifici – es. utenti già in carico ai servizi o ad alta complessità; procedura per utenti con amministratore di sostegno).

Tematiche proposte per la discussione di ottobre:

- Report FNA estate (ottobre)
- Dati e Criteri FSR (ottobre)
- Ritorno sul lavoro di definizione della convenzione (ottobre)

Varie ed eventuali

- Aggiornamento obiettivi strategici. I gruppi attivati in fase di stesura del PdZ continuano a lavorare per completare l'iter di sviluppo progettuale (Fare Legami, Disabilità). E' necessario che ciascun gruppo si dia l'obiettivo di estrapolare dal progetto triennale quanto ritiene possibile implementare concretamente nel piano operativo 2019 (da approvarsi in assemblea dei sindaci a dicembre).